



COMUNE DI CARAVATE

Provincia di Varese

SETTORE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA

DECRETO N. 2 DEL 2.01.2016

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

Richiamati:

- L'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e smi;
- L'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- L'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Premesso che:

- Con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- L'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c. 8 L. 190/2012);
 2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. D'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;



COMUNE DI CARAVATE

Provincia di Varese

SETTORE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA

Premesso che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- La Conferenza Unificata in seduta del 24.07.2013 ha chiarito che il Responsabile della Prevenzione della corruzione può coincidere con il Responsabile della Trasparenza e che negli enti di piccole dimensioni, come nel caso di specie, in cui le funzioni di Responsabili dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari sono affidate al Segretario Comunale, lo stesso può essere individuato anche come Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 c. 2 L. 190/2012);
- Con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- Le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il TUEL, articolo 50 c. 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Tutto ciò premesso:

DECRETA

Di individuare il Segretario Generale Dr.ssa Carla Amato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, dando atto che il medesimo ne svolge già le funzioni, in ottemperanza alla circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica sopra richiamata.

Di comunicare, copia del presente, alla CIVIT ora ANAC a seguito della conversione in Legge del D.L. 101/2013.

Di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009).

IL SINDACO
Ing. Davide Matera

